

dittorie circa la pericolosità dei fumi e delle sostanze che dall'incendio si diffondevano nell'atmosfera;

in particolare l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale, nella persona del suo direttore, ha, dapprima, verso le 17,40, trasmesso comunicati tranquillizzanti che escludevano la presenza di diossina, per poi dichiarare in serata, solo alle 23,30, nel corso del vertice in prefettura, che la nube conteneva diossina con una concentrazione tra i 220 e i 270 microgrammi al metro cubo;

in serata il direttore ARPAV locale ha confermato la presenza di diossina, definendo non pericolose per la salute le concentrazioni rilevate e, tuttavia, agli abitanti della zona è stato consigliato di tenere chiuse le finestre, di non mangiare ortaggi, di non portare i bambini nei parchi, di detergere accuratamente finestre e davanzali usando i guanti;

nelle popolazioni locali permane la sensazione di incertezza circa l'entità del fenomeno, la sua pericolosità e l'opportunità di mantenere lo stato di allerta e le relative precauzioni —:

se il Ministro sia al corrente dei fatti sopra esposti, se intenda disporre ulteriori analisi dell'aria e del suolo per fugare i dubbi ingenerati nei giorni scorsi e per accertare la concentrazione residua e il potenziale nocivo della diossina nell'area interessata e quali strumenti preventivi ed ispettivi sia possibile attivare per evitare, in futuro, che si ripeta quanto accaduto.
(4-03584)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

SASSO e MADERLONI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la legge finanziaria 2007, articolo 1, comma 1141, recita che: «I contributi per

il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, nonché per l'istituzione del fondo in favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti di cui alla tabella A, n. 86, allegata alla legge 16 ottobre 2003, n. 291, da destinare anche in favore di case editrici o altri soggetti che forniscono servizi volti alla trasformazione dei prodotti esistenti in formati idonei alla fruizione da parte degli ipovedenti e non vedenti, alla creazione di prodotti editoriali nuovi e specifici, nonché alla catalogazione, conservazione e distribuzione dei prodotti trasformati e creati, sono aumentati di un importo pari a 10 milioni di euro per l'anno 2007»;

per quanto attiene alla valorizzazione dei beni culturali, inoltre, ed alla fruizione degli stessi da parte dei ciechi ed ipovedenti, sarebbe opportuno privilegiare interventi di respiro nazionale ed internazionale volti a rappresentare realizzazioni che offrano soluzioni stabili e durevoli nel tempo al problema dell'accesso ai Beni Culturali per i minorati della vista, utilizzando anche innovazioni tecnologiche finalizzate ad un'effettiva educazione estetica ed una più approfondita conoscenza della storia delle arti plastiche di ogni tempo —:

come il ministro intenda utilizzare i fondi di cui al comma indicato.(5-01023)

* * *

COMUNICAZIONI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

da diversi mesi i locali dell'ufficio postale di Ariano Capoluogo in via G. Matteotti, n. 43, (Rovigo), in attività sin dal 1991, versano in uno stato di degrado e in condizioni igieniche molto precarie al